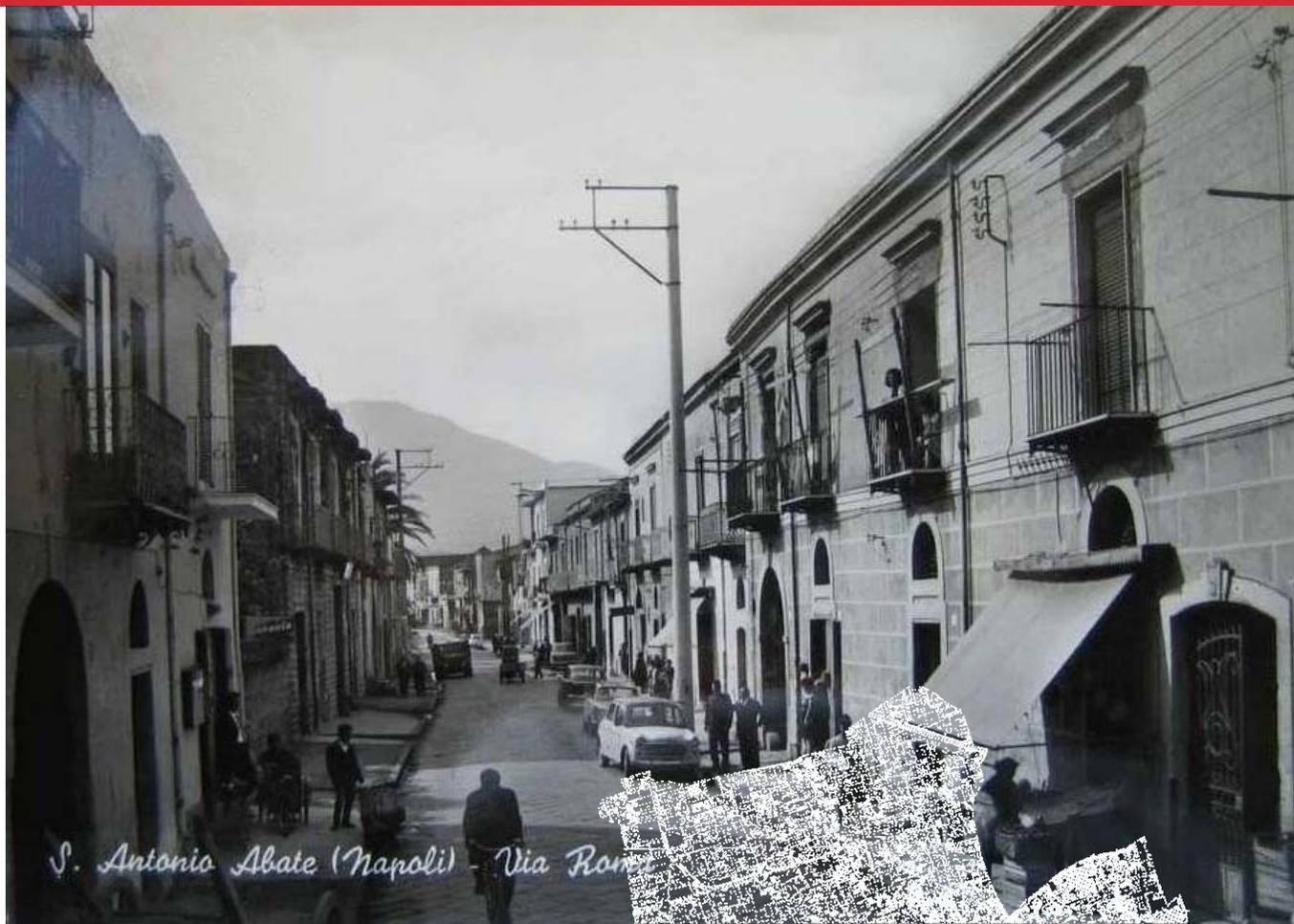




P U C
PIANO
URBANISTICO
COMUNALE



FASE di ASCOLTO

III CONFERENZA TEMATICA

mondo dell'associazionismo

20 luglio 2017

Centro Pastorale Santa Maria Rosa Nova

SANT'ANTONIO ABATE



Centro Pastorale Santa Maria Rosa Nova – 20 luglio 2017



PIANO URBANISTICO COMUNALE

Sindaco

dott. Antonio Varone

Assessore all'Urbanistica

dott. Alfonso Manfuso

Gruppo di progettazione

prof. ing. Roberto Gerundo

dott. ing. Carla Eboli PhD

dott. ing. Carlo Gerundo PhD

STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO





LE FASI

• acquisizione documentazione e partecipazione iniziale

• redazione del Preliminare di Piano

• partecipazione intermedia

• redazione del Puc e delle elaborazioni integrative

• partecipazione finale e approvazione



PIANO URBANISTICO COMUNALE



LA PARTECIPAZIONE

SITO WEB

ONLINE!!

www.pucasantantonioabate.it

info@pucasantantonioabate.it

PIANO URBANISTICO COMUNALE
Città di Sant'Antonio Abate

Home Gruppo di lavoro Contatti Link Attività

Città di Sant'Antonio Abate

Il Governo del Territorio

- Obiettivi
- Strumenti

Il Piano Urbanistico Comunale

- Contenuti
- Iter procedurale
- Normativa di riferimento

PartecipataMENTE

- Ciclo incontri partecipati
- Concorsi di idee
- Questionario on line
- Tesi di laurea

Tutta mia la città

- Contributi

Focus territorio

Home

Il Comune di Sant'Antonio Abate ha avviato, ai sensi della Lr 16/2004, la redazione del Piano urbanistico comunale (Puc) e degli elaborati connessi, affidata al proprio Ufficio Tecnico Comunale e con il supporto scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno.

Verso il nuovo piano urbanistico comunale

Il percorso che porta al nuovo *piano urbanistico comunale* di Sant'Antonio Abate si articola in tre capitoli fondamentali:

- la definizione di ciascuno dei nuovi strumenti introdotti dalla Lr 16/2004 che integrano il Puc;
- la messa a punto e l'utilizzo di strumenti metodologici conoscitivi del territorio e partecipativi nei confronti della comunità insediata;
- la formulazione di politiche di settore per la casa, i servizi, la produzione, il commercio, il turismo, il territorio agricolo e la mobilità.

I nuovi strumenti introdotti dalla Lr 16/2004

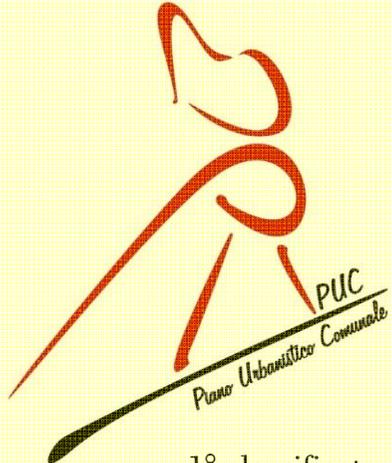
La Lr 16/2004 ha introdotto nuovi strumenti per il governo del territorio comunale:

- il piano urbanistico comunale (Puc) - art.23,
- il regolamento urbanistico e edilizio comunale (Ruec) - art.28,
- gli atti di programmazione degli interventi (Api) - art.25,
- la valutazione ambientale (Va) - art.47.



LA PARTECIPAZIONE – Possibili iniziative

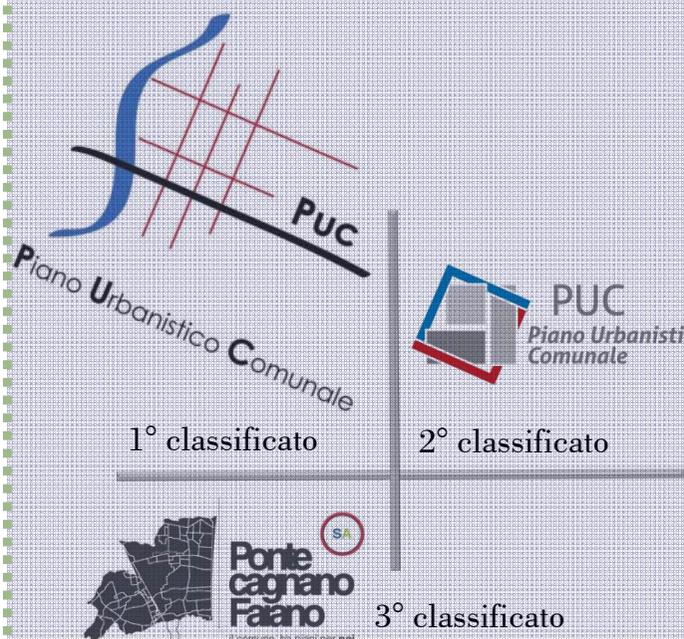
CONCORSI per il *logotipo*



1° classificato

Comune di
Eboli

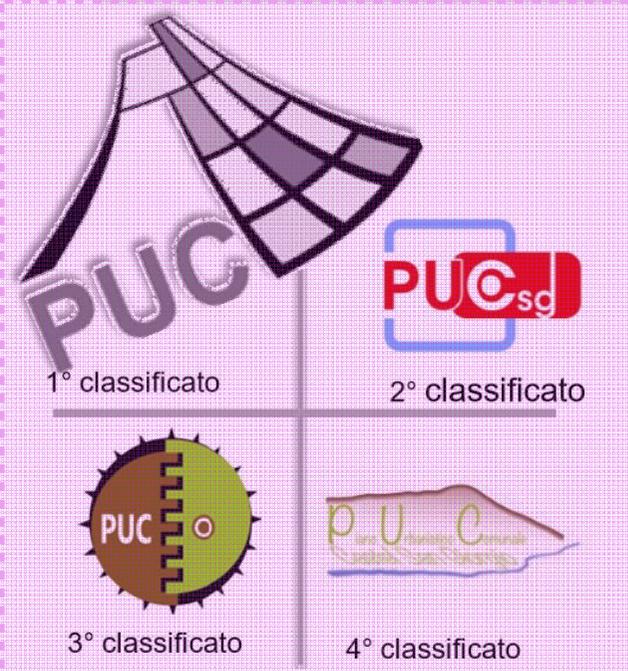
Comune di
Pontecagnano
Faiano



1° classificato

2° classificato

3° classificato



1° classificato

2° classificato

3° classificato

4° classificato

Comune di
Castel San
Giorgio



LA PARTECIPAZIONE – Possibili iniziative



Concorso di idee “Immagina la tua città”



Vincitori del concorso, scuole elementari e medie del Comune di Montefredane (AV)



LA PARTECIPAZIONE INIZIALE

CICLO DI CONVERS**AZIONI** PARTECIPATE

1) Martedì 11 luglio 2017, ore 18:00

Conferenza territoriale

Programma di formazione del nuovo Puc

Biblioteca Comunale

2) Giovedì 13 luglio 2017, ore 18:00

I Conferenza tematica (mondo delle professioni)

Casa Comunale

3) Martedì 18 luglio 2017, ore 18:00

II Conferenza tematica (mondo economico e imprenditoriale)

Biblioteca Comunale

4) Giovedì 20 luglio 2017, ore 18:00

III Conferenza tematica (mondo dell'associazionismo e dell'impegno civile e religioso)

Centro Pastorale Rosa Nova

5) settembre 2017

Conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica

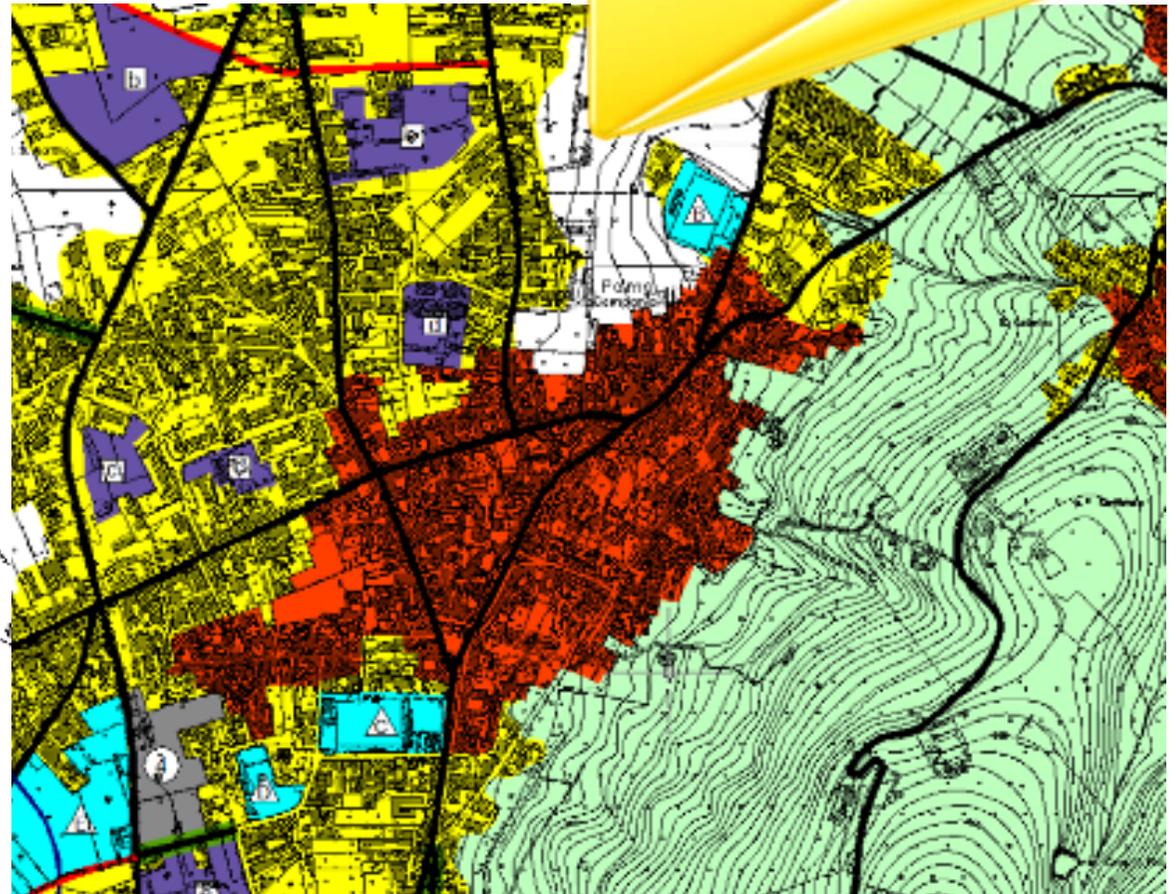
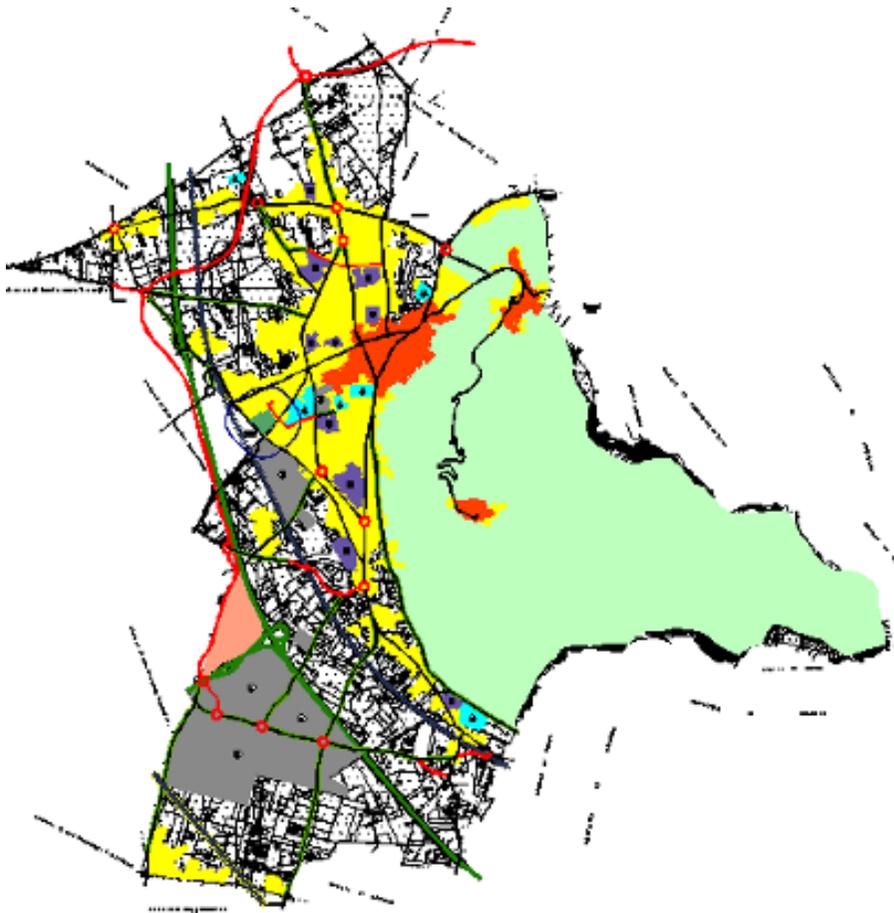
Sala Giunta





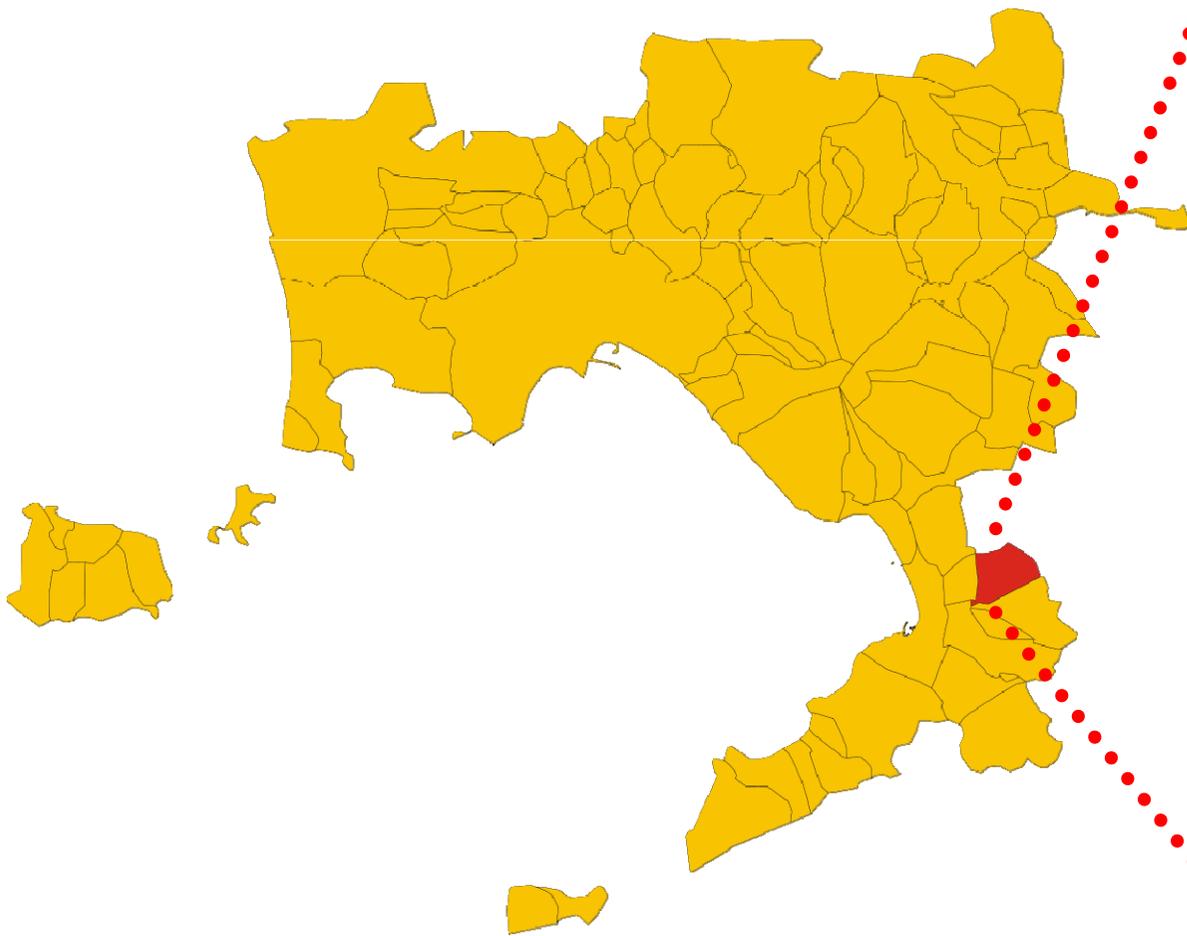
PRELIMINARE DI PIANO

Preliminare di piano
per un comune tipo





LA STRUTTURA INSEDIATIVA



ALTITUDINE	20 m s.l.m.
SUPERFICIE	7,93 km ²
ABITANTI	19.745 (ISTAT 2016)
DENSITÀ	2.490 ab./km ²
FRAZIONI	Casa Iovine Salette Fusara Cottimo Buonconsiglio Pontone
COMUNI CONFINANTI	Gragnano Lettere Pompei Santa Maria La Carità Angri (SA) Scafati (SA)



LA STRUTTURA INSEDIATIVA



INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE



Legenda

 Confine_comunale

Asse viabilistici

 Autostrade

 Strade statali

 Strade provinciali

 Strade locali

 Linee del mare

Linee ferroviarie

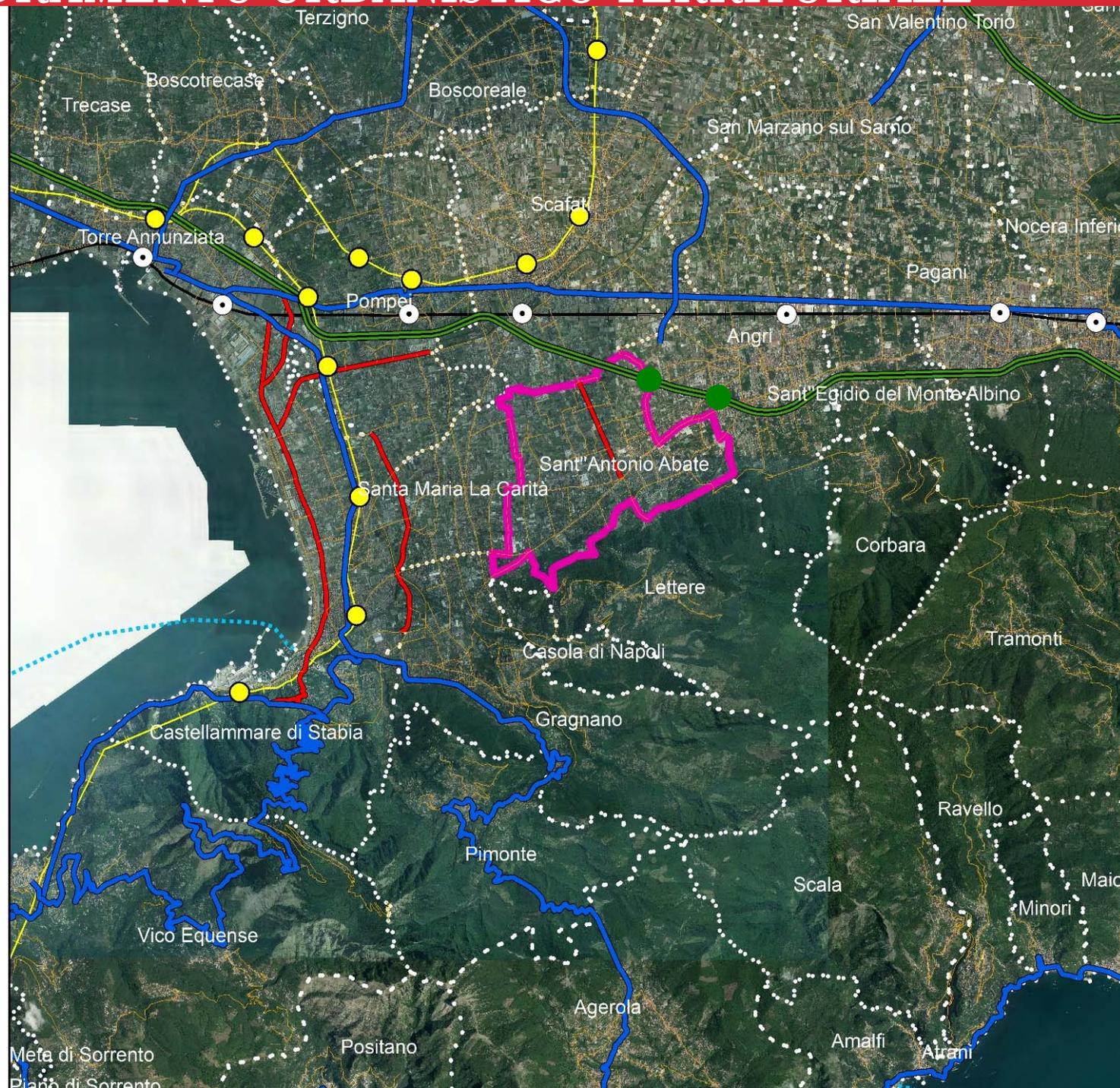
 FERROVIE DELLO STATO

 CIRCUMVESUVIANA

Stazioni

 FERROVIE DELLO STATO

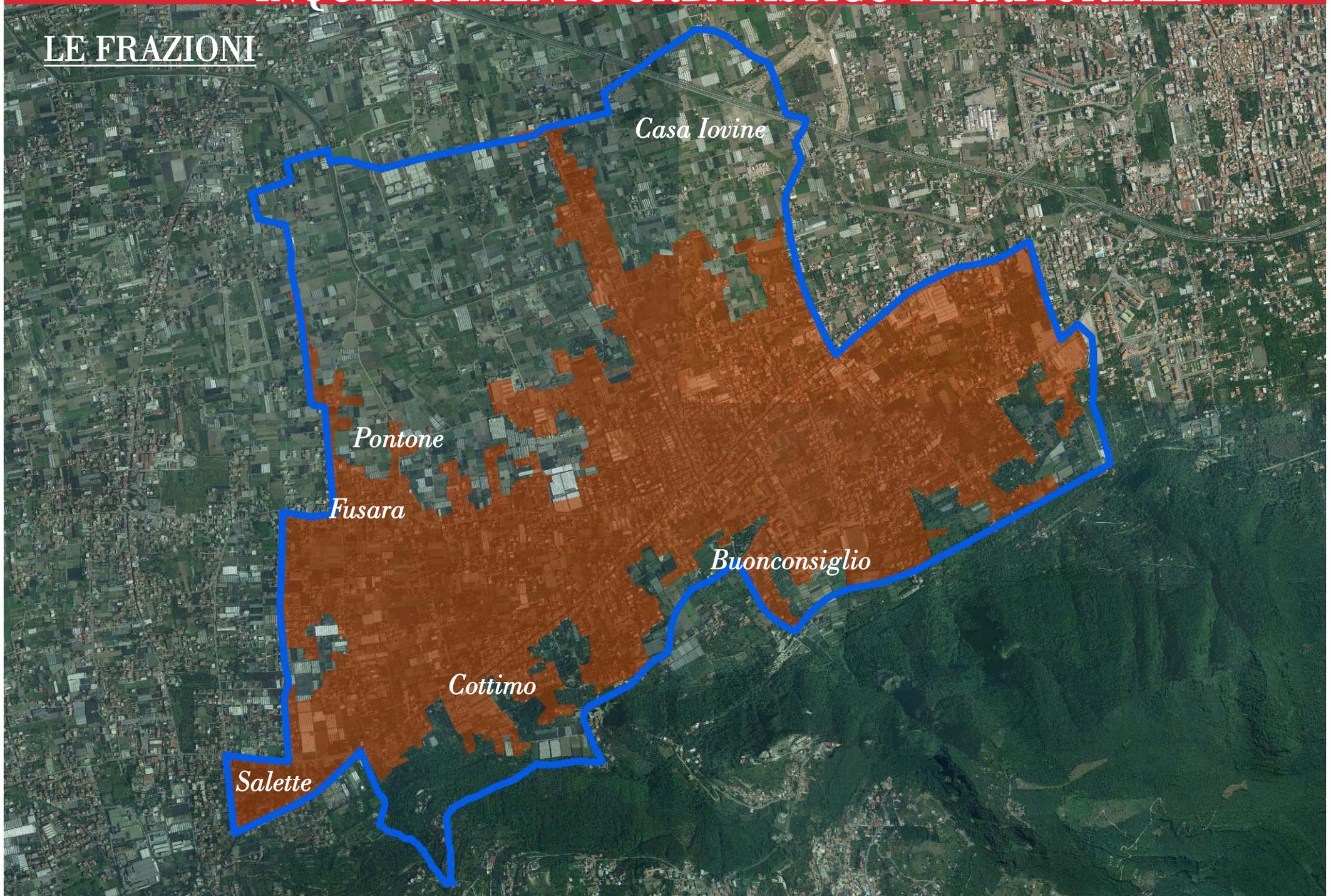
 CIRCUMVESUVIANA



INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE



LE FRAZIONI





LA STRUTTURA INSEDIATIVA – Espansione edilizia 1955-1989

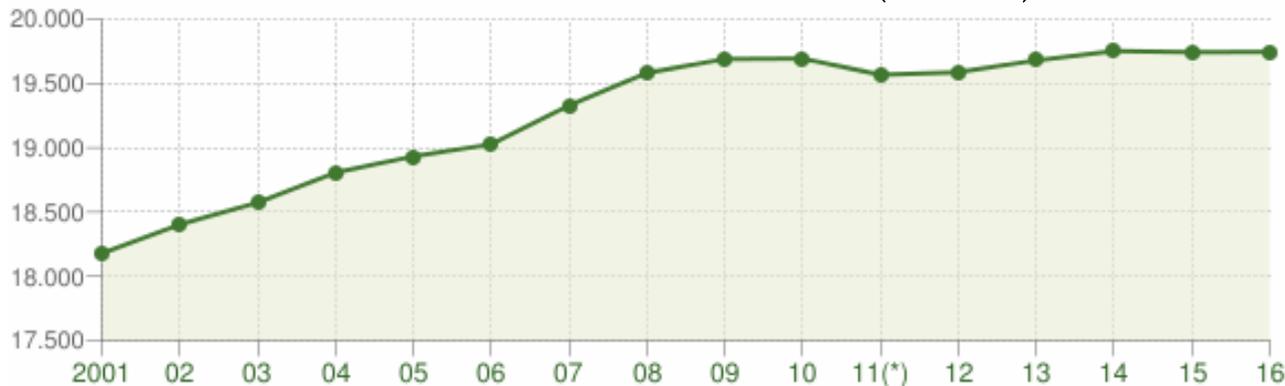




EVOLUZIONE DEMOGRAFICA

Trend demografico 2001-2016

$$\Delta_{(2001-2016)} = + 8,6\%$$

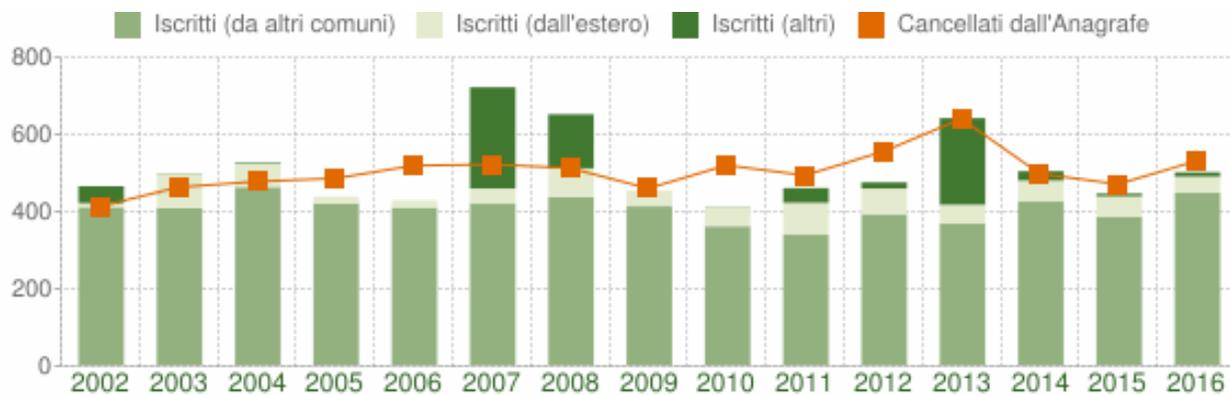


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio 2002-2016



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

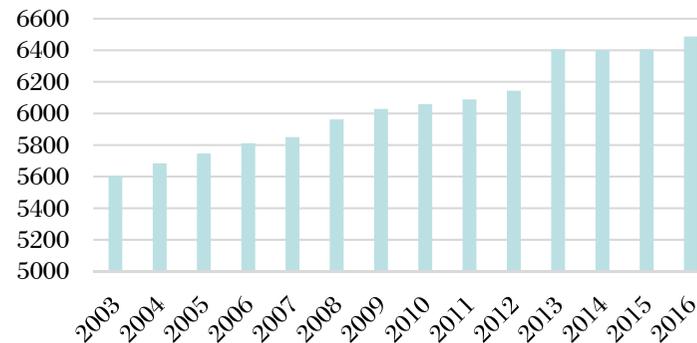
Trend demografico 1861-2011



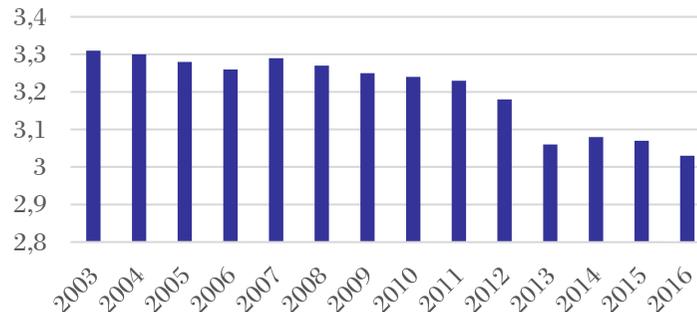
Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Famiglie



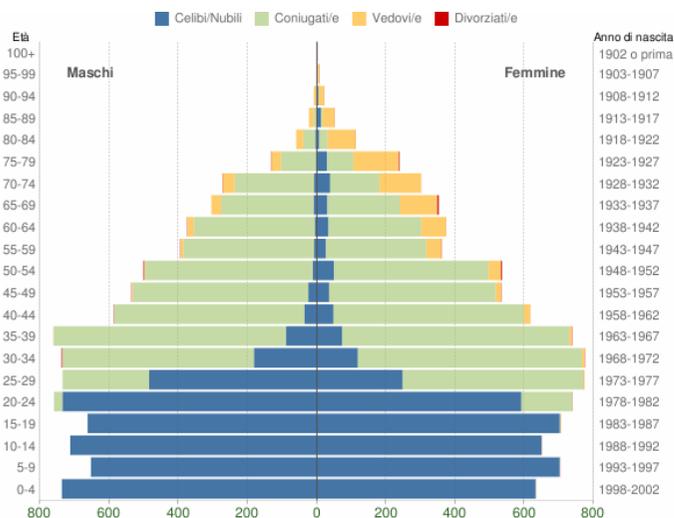
numero medio di componenti





STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Piramide dell'età 2002



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2002
 COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Indice di vecchiaia₍₂₀₀₂₎ = 46,2%

Indice di natalità₍₂₀₀₂₎ = 15,3 (× 1000 abitanti)

Indice di mortalità₍₂₀₀₂₎ = 5,7 (× 1000 abitanti)

Indice di ricambio della popolazione attiva₍₂₀₀₂₎ = 54,8%



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

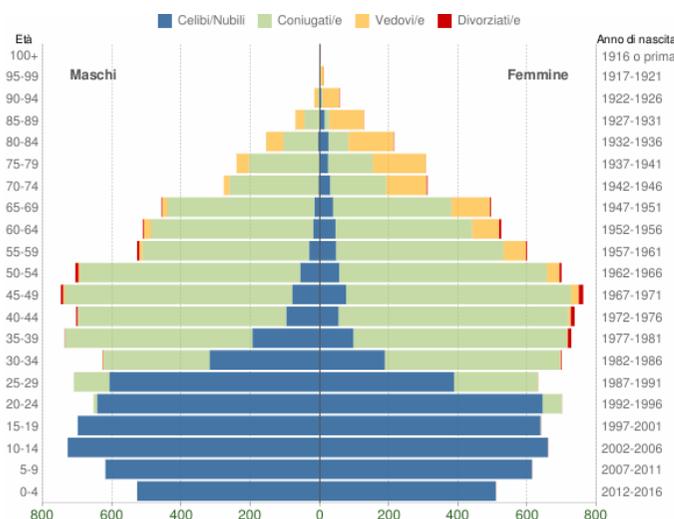
Indice di vecchiaia₍₂₀₁₆₎ = 75,1%

Indice di natalità₍₂₀₁₆₎ = 9,2 (× 1000 abitanti)

Indice di mortalità₍₂₀₁₅₎ = 8,4 (× 1000 abitanti)

Indice di ricambio della popolazione attiva₍₂₀₁₆₎ = 77,4%

Piramide dell'età 2016



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2016
 COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



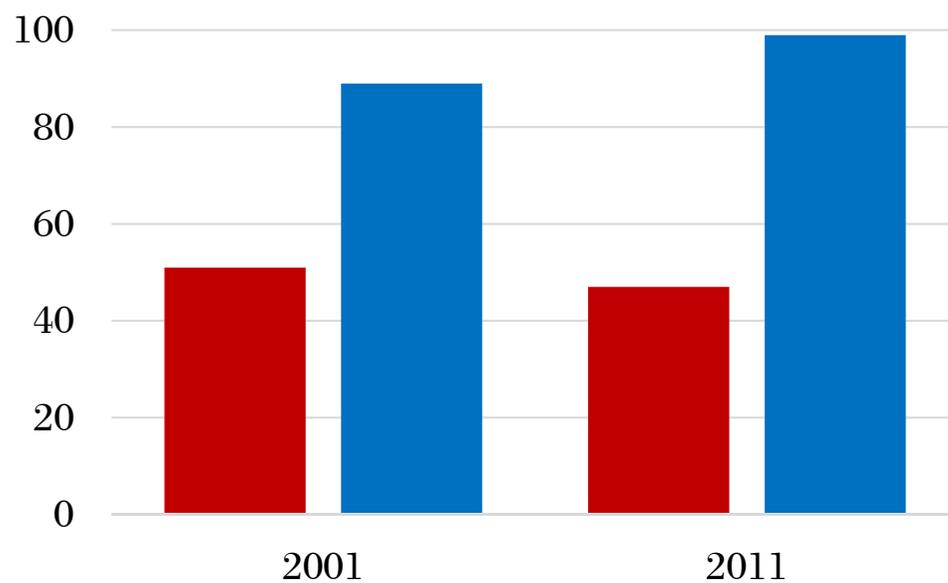
EVOLUZIONE ECONOMICA

Confronto censimenti dell'industria e dei servizi 2001-2011

$$\Delta \text{ADD}_{\text{ind.alim}}_{(2001-2011)} = -61,8\%$$

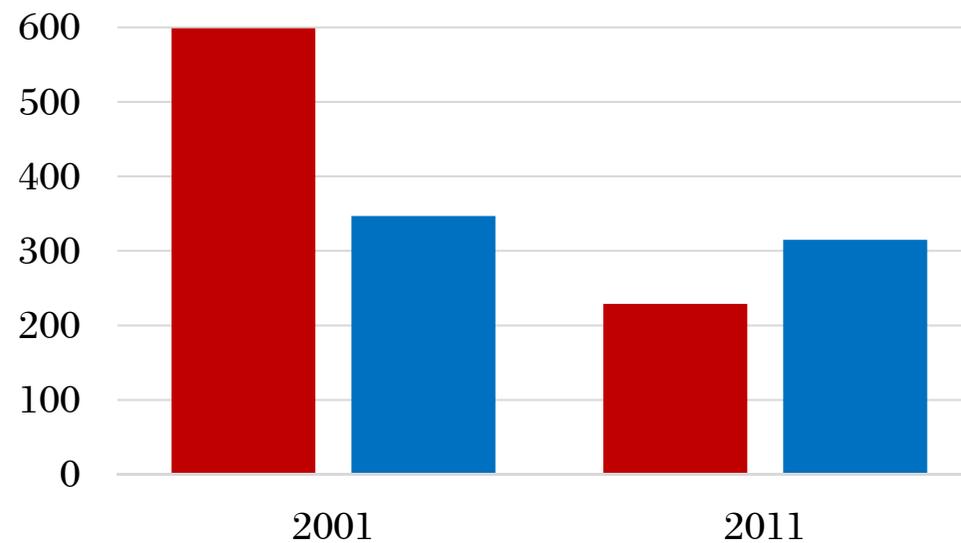
IMPRESSE MANIFATTURIERE	numero unità attive		numero addetti	
	2001	2011	2001	2011
industrie alimentari	51	47	599	229
altre industrie manifatturiere	89	99	347	315

Numero unità attive



■ industrie alimentari ■ altre industrie manifatturiere

Numero addetti



■ industrie alimentari ■ altre industrie manifatturiere

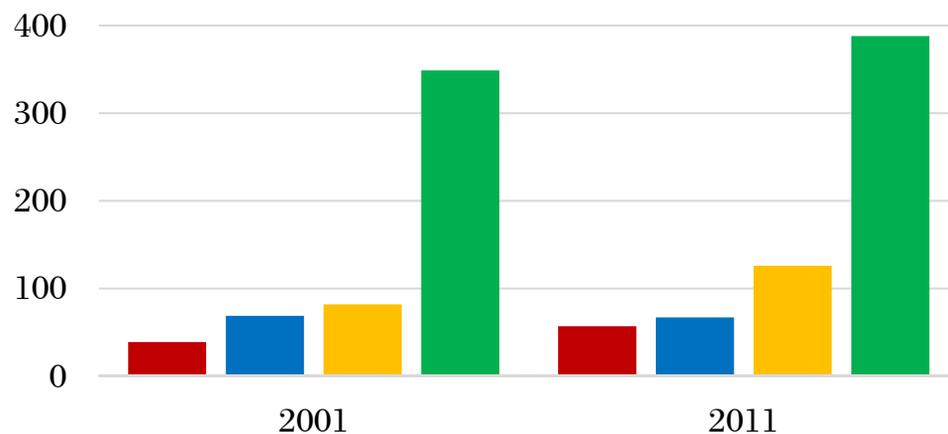


EVOLUZIONE ECONOMICA

Confronto censimenti dell'industria e dei servizi 2001-2011

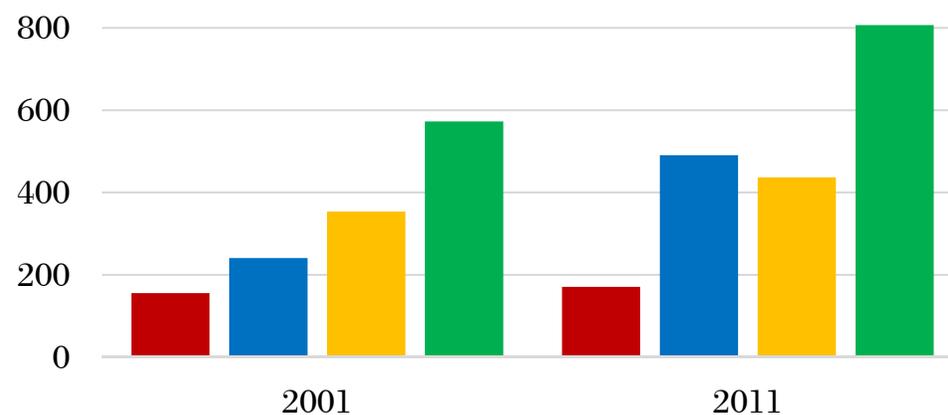
ALTRE IMPRESE	numero unità attive		numero addetti	
	2001	2011	2001	2011
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39	57	156	171
trasporto e magazzinaggio	69	67	241	491
costruzioni	82	126	354	437
commercio all'ingrosso e al dettaglio	349	388	573	807

Numero unità attive

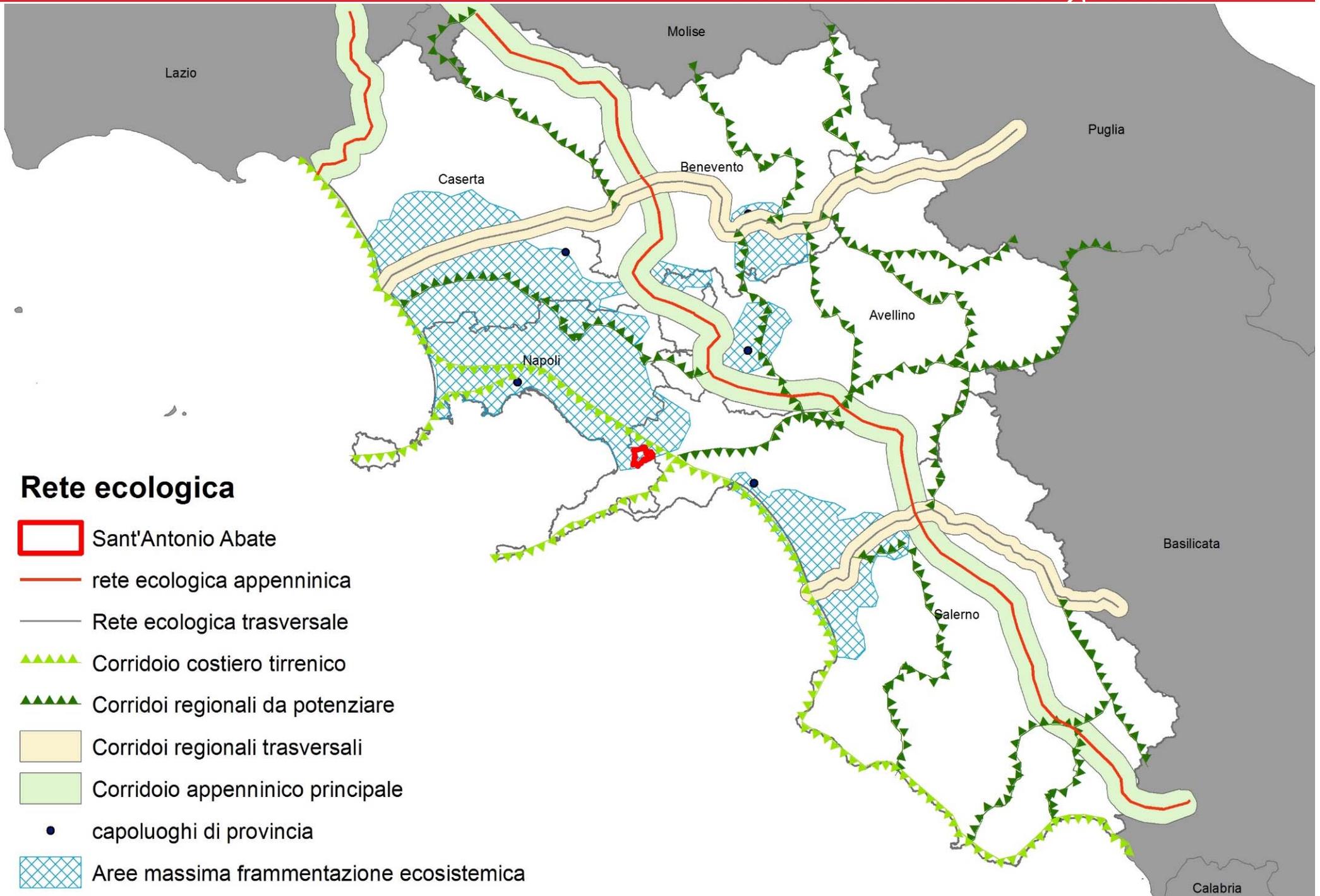


- attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- trasporto e magazzinaggio
- costruzioni
- commercio all'ingrosso e al dettaglio

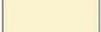
Numero addetti



- attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- trasporto e magazzinaggio
- costruzioni
- commercio all'ingrosso e al dettaglio



Rete ecologica

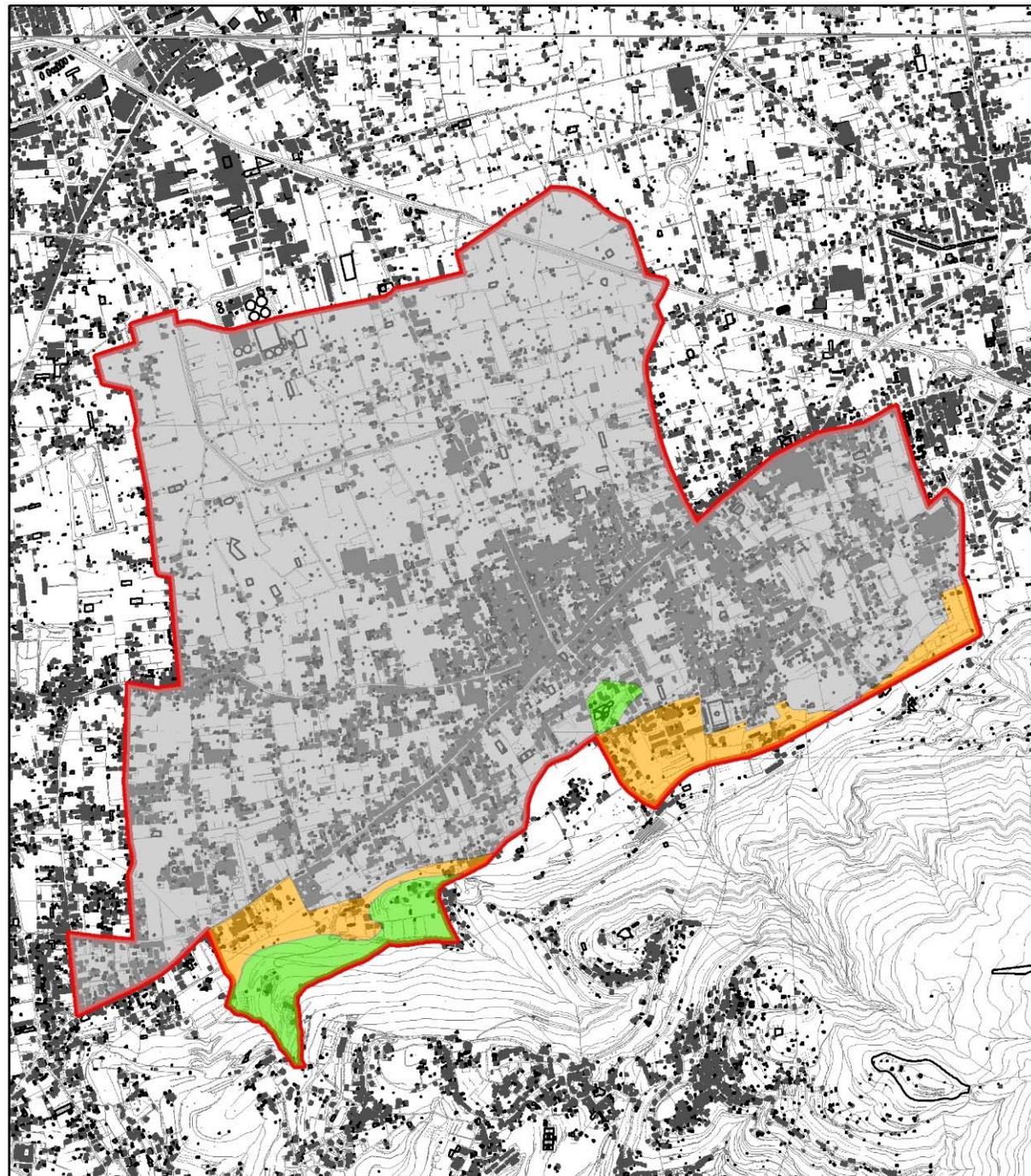
-  Sant'Antonio Abate
-  rete ecologica appenninica
-  Rete ecologica trasversale
-  Corridoio costiero tirrenico
-  Corridoi regionali da potenziare
-  Corridoi regionali trasversali
-  Corridoio appenninico principale
-  capoluoghi di provincia
-  Aree massima frammentazione ecosistemica



Legenda

Zone territoriali

-  1b - Tutela dell'ambiente naturale - 2° grado
-  4 - Riqualificazione insediativa ed ambientale di 1° grado
-  7 - Razionalizzazione insediativa a tutela delle risorse agricole.



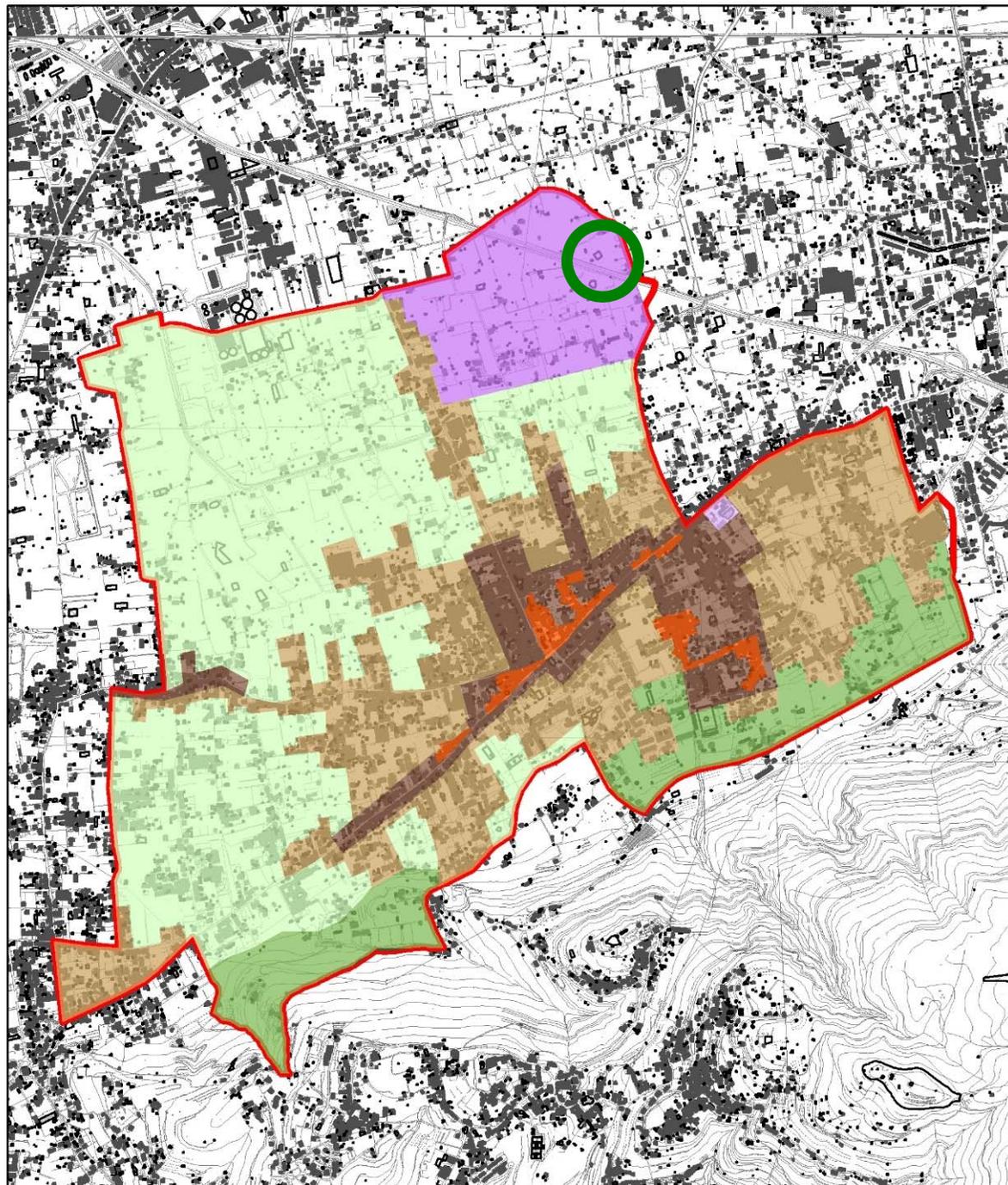


Legenda

PTCP

Aree e componenti di specifico interesse

-  Art. 34 - Aree boscate
-  Art. 38 - Centri e nuclei storici
-  Art. 47 - Aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica
-  Art. 49 - Aree agricole ordinarie
-  Art. 51 - Insediamenti urbani prevalentemente consolidati
-  Art. 52 - Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale
-  Art. 55 - Aree e complessi per insediamenti produttivi di interesse provinciale e/o sovracomunale
-  Art. 57 - Impianti tecnologici di interesse provinciale e/o sovracomunale





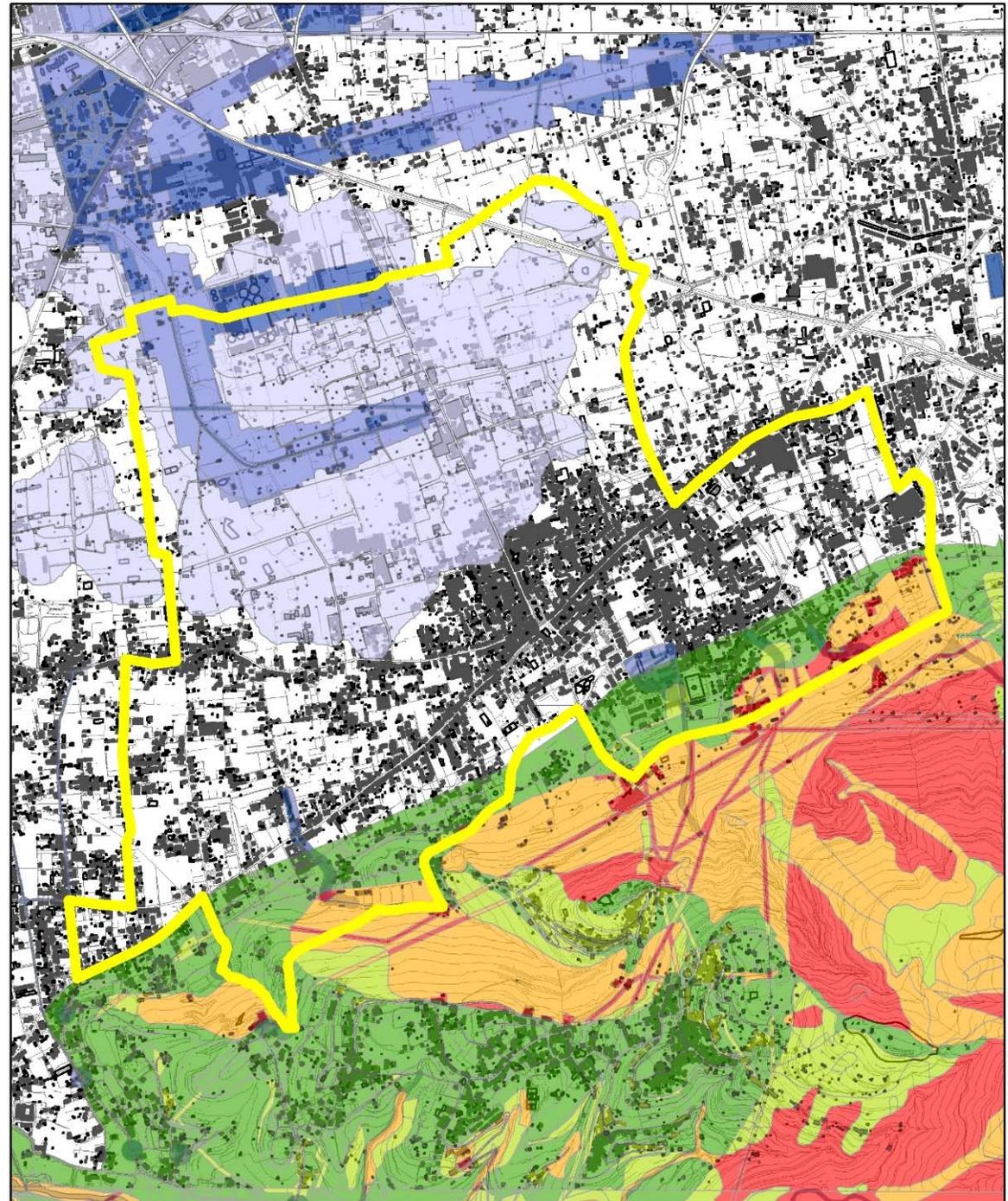
Legenda

RISCHIO FRANA

-  R1 - Rischio moderato
-  R2 - Rischio medio
-  R3 - Rischio elevato
-  R4 - Rischio molto elevato

RISCHIO IDRAULICO

-  R1 - Rischio moderato
-  R2 - Rischio medio
-  R3 - Rischio elevato
-  R4 - Rischio molto elevato





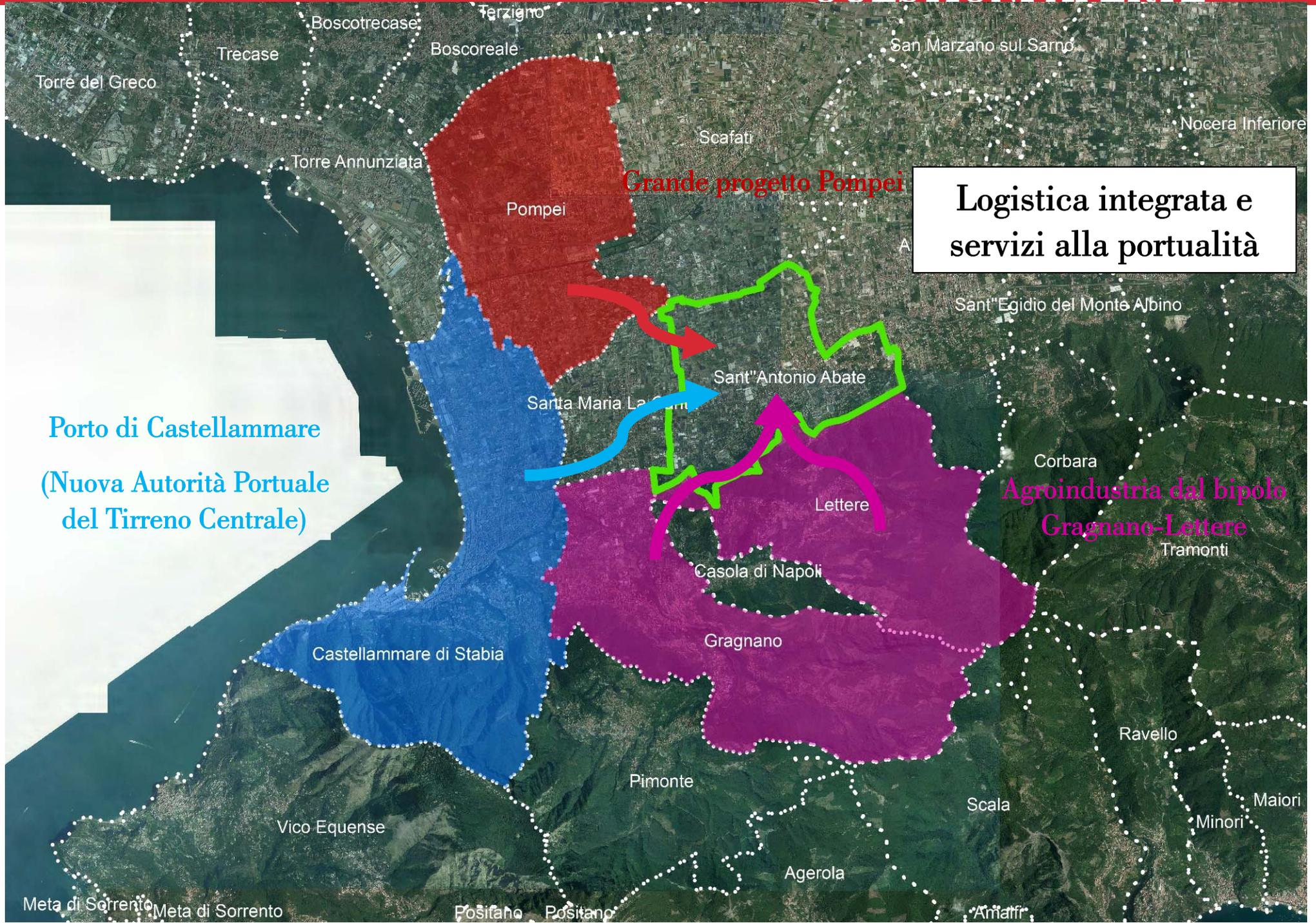
QUESTIONI APERTE

per
SANT'ANTONIO
ABATE



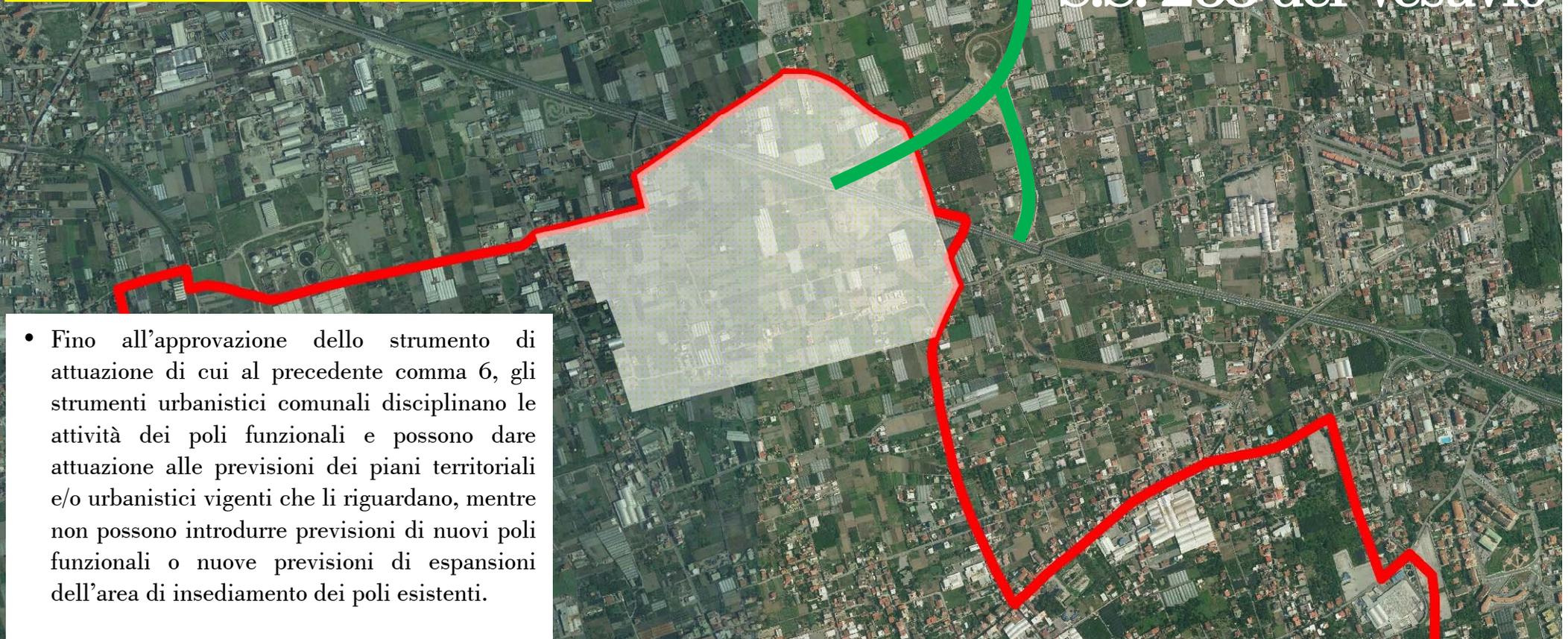
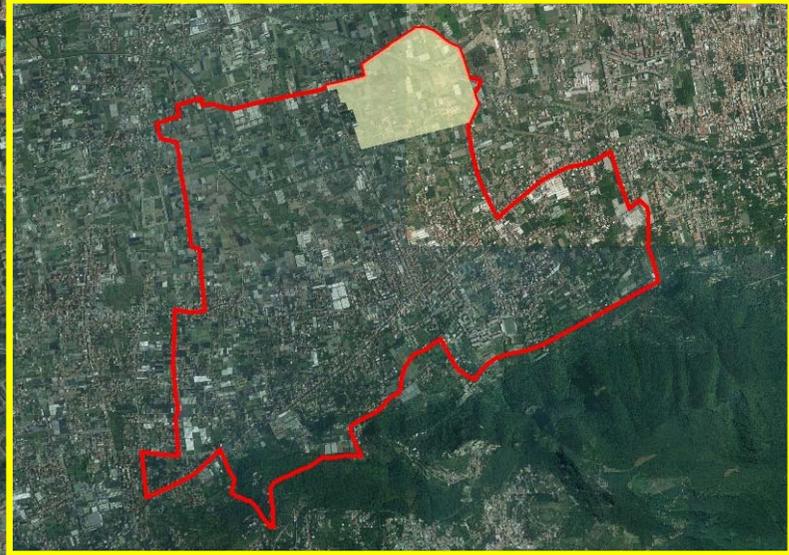
Intercettare lo sviluppo

QUESTIONI APERTE



Polo funzionale della Valle del Sarno (Ptcp)

QUESTIONI APERTE



Grande Progetto
S.S. 268 del Vesuvio

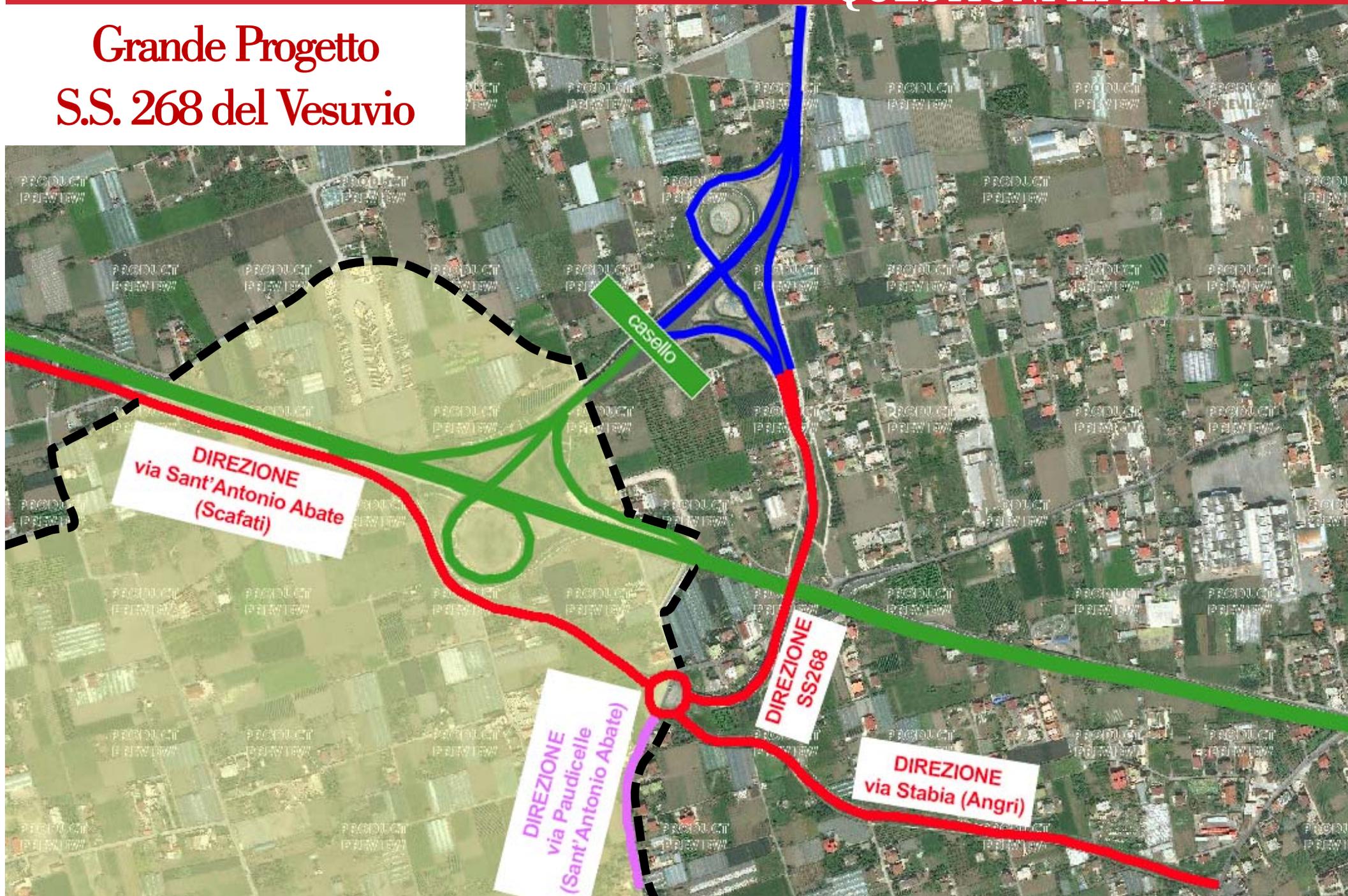
- Fino all'approvazione dello strumento di attuazione di cui al precedente comma 6, gli strumenti urbanistici comunali disciplinano le attività dei poli funzionali e possono dare attuazione alle previsioni dei piani territoriali e/o urbanistici vigenti che li riguardano, mentre non possono introdurre previsioni di nuovi poli funzionali o nuove previsioni di espansioni dell'area di insediamento dei poli esistenti.

Polo funzionale della Valle del Sarno (Ptcp)

QUESTIONI APERTE



Grande Progetto S.S. 268 del Vesuvio



Attrezzature pubbliche o di uso pubblico

QUESTIONI APERTE



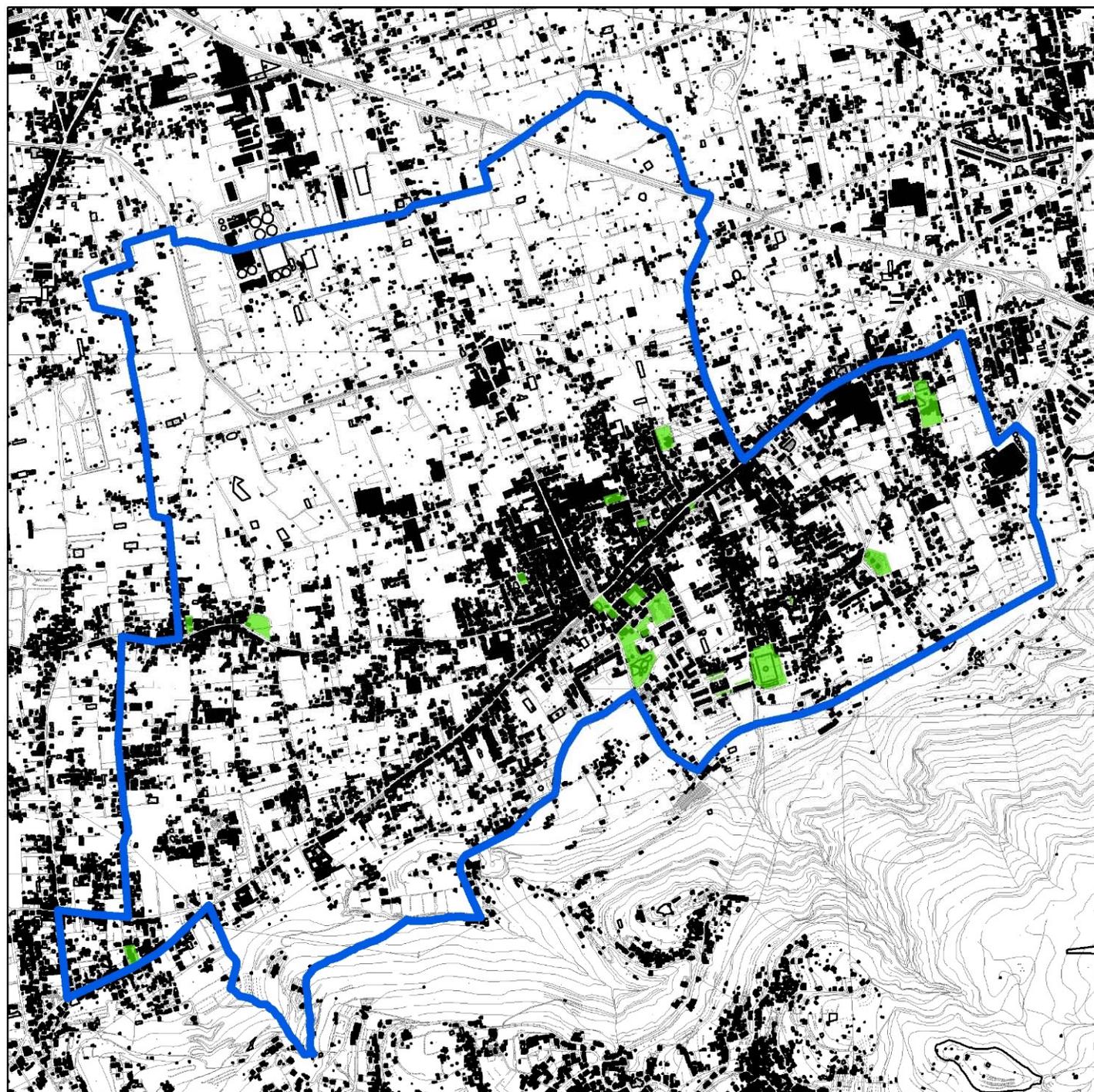
Legenda

 Attrezzature pubbliche o di uso pubblico

Alto deficit di dotazione di attrezzature pubbliche o di uso pubblico

107.853 m² di attrezzature

5,46 m² pro-capite



Sistema delle protezioni e delle tutele

QUESTIONI APERTE

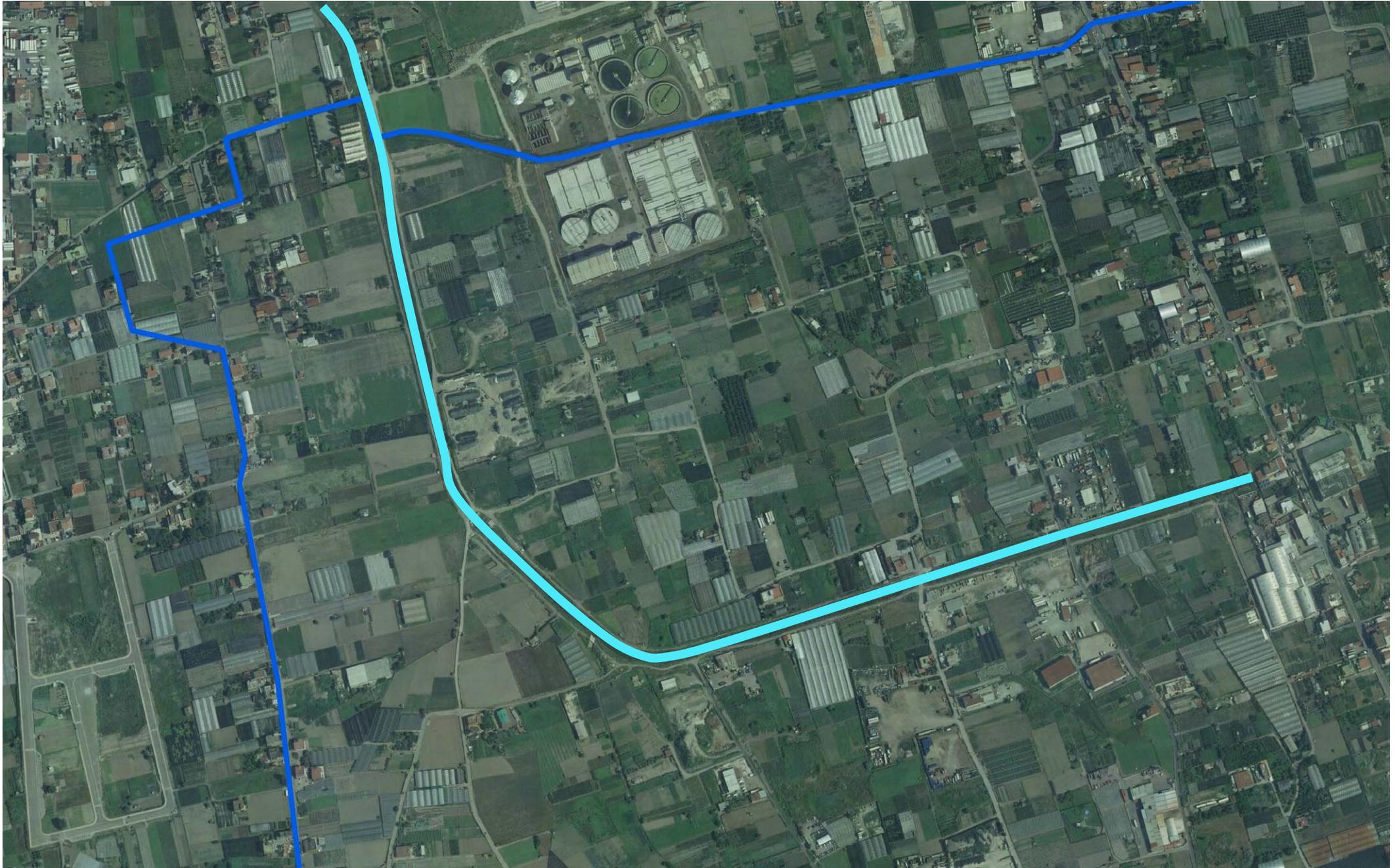


Parco archeologico di Villa Cuomo e altri siti di interesse dichiarato





Canale Marna





recupero e valorizzazione patrimonio edilizio esistente e degli opifici industriali dismessi

QUADRO NORMATIVO

- Legge regionale 19/2009 e s.m.i (Piano Casa, scadenza 31/12/2017):
 - Art. 4 – Interventi straordinari di ampliamento (+20%);
 - Art. 5 – Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione (+35%);
 - Art. 7, comma 5 – Sostituzione edilizia a parità di volumetria di immobili dismessi (attività manifatturiere, industriali, etc. cessate da più di tre anni) con una quota di Ers non inferiore al 30%.
- DL 70/2011 (Art. 9 Recupero tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare)





1) Recupero delle abitazioni ai piani terra degli edifici





2) Allineamento quinte architettoniche (in pianta e in elevato)





3) Legge 219/1981

- Volumi acquisiti al patrimonio comunale a seguito di ordinanza di demolizione;
- Edifici privati abbandonati a seguito di rinuncia da parte dei proprietari di presentare istanza per i contributi previsti.



Immagini di repertorio del terremoto dell'Irpinia



social housing/Edilizia residenziale sociale



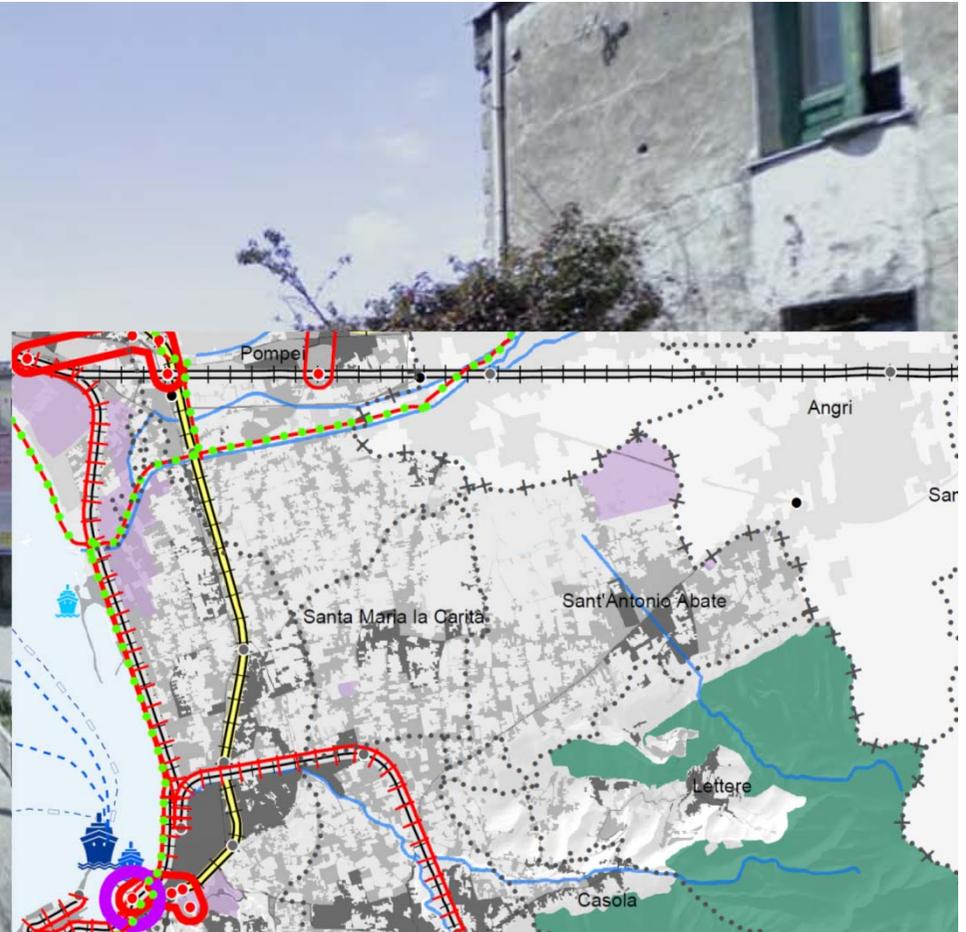
Social Housing Vienna



Social Housing Gerusalemme



Adeguamento della viabilità e mobilità dolce



Efficientamento degli assi stradali esistenti

Nessuna previsione di nuovi assi viabilistici nel Ptcp



ASCOLTO